POLITECNICO
MILANO 1863

Dati Protocollo

N° Protocollo	Prot n.0131185 del 21/05/2026 (2026-PoliCle-0131185)
Data	21/05/2026
Repertorio	Decreti 10113/2026
UOR-RPA	SGPTA - LABOR RELATIONS AND CAREER - TECHNICAL AND ADMINISTRATIVE STAFF - Servizio gestione personale tecnico amministrativo
RPA	288587 - GALMUZZI PAOLO ENRICO
Firmatario	112973 - MORONI ALESSANDRA

Dati Provvedimento

Id	317175
Oggetto	D.D. bando procedura selettiva pubblica per n. 1 unità di personale a tempo indeterminato, area dei funzionari, a tempo pieno, presso il Politecnico di Milano; 2026_PTA_TI_D_DIRGEN_16

POLITECNICO MILANO 1863

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato, area dei funzionari, a tempo pieno, presso il Politecnico di Milano

CODICE PROCEDURA: 2026_PTA_TI_D_DIRGEN_16

SCADENZA: 22.06.2026

Art. 1 - Avviso di selezione 4
Art. 2 - Requisiti generali di ammissione 5
Art. 3 - Modalità e termine di presentazione della domanda 6
Art. 4 - Domanda e allegati. 7
Art. 5 - Cause di esclusione. 8
Art. 6 - Commissione esaminatrice 8
Art. 7 - Preselezione 9
Art. 8 - Svolgimento della procedura concorsuale 9
Art. 9 - Calendario delle prove. 10
Art. 10 - Titoli di preferenza a parità di merito e parità di genere 10
Art. 11 - Graduatoria di merito 10
Art. 12 - Costituzione del rapporto di lavoro 11
Art. 13 - Trattamento dei dati personali 11
Art. 14 - Responsabile del procedimento 11
Art. 15 - Pubblicità 12
Art. 16 - Disposizioni finali 12

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

LA DIRIGENTE
DELL'AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana, in particolare gli artt. 3 e 97;
VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168 e s.m.i., recante norme sulla autonomia delle Università;
VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i. – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTI il D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e s.m.i. - Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e il D.P.R. 03.05.1987, n. 686 - Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i. - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, come modificato dal D.P.R. 16.06.2023 n. 82;
VISTO il D.M. del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28.06.2023, recante disposizioni in merito alle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle Pubbliche Amministrazioni (framework delle competenze trasversali);
VISTO il D.M. del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 03.11.2023 – "Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale www.InPA.gov.it", attuativo dell'art. 35-ter, comma 2 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174 e s.m.i. – Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
VISTO il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
VISTO il D. Lgs. 15.6.2015, n. 81 e s.m.i. - Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) vigenti per il Comparto Istruzione e ricerca;
VISTA la Legge 12.3.1999, n. 68 e s.m.i. – Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i. – Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;
VISTO il D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 - Codice dell'ordinamento militare, e, in particolare, l'art. 678, comma 9 e l'art.1014, concernenti le riserve di posti nei concorsi pubblici in favore dei militari volontari delle Forze Armate;
VISTO l'art. 18, comma 4, del D. Lgs. 6.03.2017, n. 40 e s.m.i., che dispone la riserva dei posti per gli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il Servizio Civile Universale ovvero il Servizio Civile Nazionale di cui alla Legge 6 marzo 2001, n. 64;
VISTO il D.P.C.M. 9.11.2021, relativo alle "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";
VISTO il D. Lgs. 9.7.2003, n. 216 e s.m.i. – Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
VISTO il D. Lgs. 11.4.2006, n. 198 e s.m.i. – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
VISTI il D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m.i., in particolare D. Lgs. 10.08.2018 n. 101 – Codice in materia di protezione dei dati personali, nonché il Regolamento UE n. 679 del 27.4.2016 – General Data Protection Regulation;
VISTO il D. Lgs. 7.03.2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale;

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

VISTO il Decreto Interministeriale 9.7.2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127 e s.m.i. - Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
VISTO il D. Lgs. 27.10.2009, n. 150 e s.m.i. - Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
VISTO il D. Lgs. 29.3.2012, n. 49 e s.m.i. - Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
VISTA la Legge 6.11.2012, n. 190 e s.m.i. – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
VISTO il D. Lgs. 14.3.2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
VISTA la Legge 30.12.2025, n. 199 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";
VISTO lo Statuto del Politecnico di Milano vigente;
VISTO il vigente Codice etico e di Comportamento del Politecnico di Milano;
VISTO il Decreto Direttoriale 06.05.2024, n. 5418 – Regolamento delle procedure di reclutamento del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato del Politecnico di Milano;
VISTO il Decreto Direttoriale 21.04.2023 di cui al protocollo n. 0095745, relativo ai soggetti deputati alla firma e sottoscrizione di atti amministrativi e documentazione del Politecnico di Milano;
VISTO il Decreto Rettorale 15.04.2016 n. 1663 - Regolamento relativo al contributo per la partecipazione sia a concorsi interni riservati che a concorsi pubblici indetti dal Politecnico di Milano;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 22.12.2026, con la quale è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2026-2028;
CONSIDERATA la necessità di avviare la procedura di reclutamento di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato, area dei funzionari, a tempo pieno, presso il Politecnico di Milano;
CONSIDERATO il silenzio assenso della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, alla comunicazione effettuata ai sensi degli articoli 34 e 34-bis del D. Lgs.165/2001 con nota prot. n. 0108815 del 27.04.2026;
ACCERTATO che il Politecnico di Milano, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis del D. Lgs. 165/2001, ha destinato alle procedure di mobilità esterna compartimentale/intercompartimentale una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali impegnate nell'esercizio finanziario riferito all'anno 2026;
ACCERTATA l'inutilizzabilità di graduatorie relative a concorsi già espletati presso questo Ateneo ai fini della copertura del profilo ricercato, stante la necessità di accertare il possesso dei requisiti necessari da parte dei candidati e delle candidate attraverso prove selettive nuove e di diverso contenuto, anche alla luce della destinazione della figura professionale da selezionare;
ACCERTATA la necessità di procedere al reclutamento della risorsa ricercata mediante l'espletamento di una procedura selettiva per esami;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del D.P.R. n. 487/94, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e cittadine, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso e che, qualora in relazione a tale limite sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie di riserve previste dal bando;
ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., la percentuale di personale in servizio appartenente alle categorie riservatarie di cui all'art. 5 del citato D.P.R. è pari al 5,4%;

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

CONSIDERATO che gli/le iscritti/e agli elenchi di cui all'art. 8, comma 2 della L. 68/99 hanno diritto alla riserva dei posti nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al cinquanta per cento dei posti messi a concorso;
ACCERTATO che ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
ACCERTATO che ai sensi dell'art. 18, comma 4 del D. Lgs. 6 marzo 2017 n. 40 e s.m.i., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli/delle operatori/operatrici volontari/ie che hanno concluso il servizio civile universale o nazionale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 e dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., alla data del 31.12.2025, il personale a tempo indeterminato appartenente all'area dei funzionari di genere femminile era pari al 61,1 % e il personale di genere maschile era pari al 38,9% e che, pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., essendo il differenziale fra i generi inferiore al 30%;
ACQUISITE le dichiarazioni di insussistenza di conflitti di interessi della Dirigente dell'Area Risorse Umane e Organizzazione e del Responsabile del Procedimento;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

D E C R E T A

Art. 1 - Avviso di selezione

1. E' indetta presso il Politecnico di Milano una procedura selettiva per esami a n.1 unità di personale a tempo indeterminato appartenente all'area dei funzionari, a tempo pieno.
2. Il profilo professionale ricercato è il seguente:

JOB TITLE	Communication & Brand specialist
Ruolo	La figura è responsabile della progettazione, implementazione e monitoraggio delle strategie di comunicazione e valorizzazione del brand, assicurando coerenza con l'identità istituzionale e contribuendo al consolidamento della reputazione dell'Ateneo a livello nazionale e internazionale. Integra competenze strategiche, creative e organizzative, presidia l'identità visiva, coordina campagne di comunicazione multicanale e cura gli aspetti comunicativi e logistici degli eventi, garantendo allineamento agli obiettivi istituzionali.
Attività	Definire e implementare strategie di comunicazione integrate (online e offline), individuando target, strumenti, canali e tone of voice più efficaci. • Presidiare e sviluppare l'identità visiva e il brand, assicurando coerenza con il logo, il manuale di immagine coordinata e le linee guida istituzionali. • Ideare e realizzare contenuti creativi e piani editoriali multicanale (sito web, social media, newsletter, media relations, materiali stampa, ecc.) coerenti con il posizionamento istituzionale e la brand reputation. • Progettare e sviluppare materiali grafici e prodotti visivi (logotipi, infografiche, campagne ADV, banner, materiali promozionali, presentazioni, ecc.) in linea con l'identità di marca. • Pianificare e gestire campagne di comunicazione digitali e tradizionali, inclusa la declinazione sui principali canali social.

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

	• Progettare e coordinare eventi istituzionali, curandone sia la strategia comunicativa sia gli aspetti organizzativi e logistici (gestione spazi, fornitori, partner, ospiti, attività di reception). • Gestire le relazioni con stakeholder interni ed esterni (partner, studenti, personale, fornitori, ospiti nazionali e internazionali). • Monitorare e valutare l'efficacia delle iniziative di comunicazione e degli eventi, proponendo azioni di miglioramento. • Supportare la governance nelle procedure connesse alla brand reputation e al personal branding.
Competenze tecniche	• Approfondita conoscenza delle teorie e tecniche di comunicazione strategica, digitale e tradizionale. • Capacità di pianificazione e gestione di strategie di comunicazione multicanale e campagne integrate. • Competenze avanzate di scrittura istituzionale e storytelling. • Conoscenza e utilizzo professionale dei principali strumenti di progettazione grafica e produzione audio-visiva (Adobe Photoshop, Illustrator, InDesign, Canva, ecc.). • Ottima conoscenza dei principali social network e delle relative logiche di funzionamento. • Conoscenza dei processi di stampa e produzione di materiali editoriali. • Ottima padronanza del pacchetto MS Office, in particolare PowerPoint. • Ottima conoscenza della lingua inglese. • Capacità di pianificazione e gestione operativa di eventi complessi.
Competenze soft	• Accuratezza • Collaborazione • Comunicazione • Gestione dei processi • Orientamento al risultato • Problem solving

3. È richiesta ottima conoscenza della lingua inglese, sia scritta che parlata.
4. È richiesta la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione, i candidati e le candidate devono possedere i requisiti elencati di seguito, a pena di esclusione dalla procedura stessa:

1) *cittadinanza italiana* ovvero *cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea* ovvero *possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis del D. Lgs. 165/2001*[i]*;*
2) *maggiore età*;
3) *godimento dei diritti civili politici*[ii]*;*
4) *idoneità fisica allo specifico impiego* (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori e le vincitrici della selezione, in base alla normativa vigente);
5) *possesso del titolo di studio di cui al comma 2.*

2. Sono ammessi/e alla selezione i candidati e le candidate in possesso del seguente titolo di studio:
Laurea Magistrale (da intendersi Laurea Magistrale secondo la definizione di cui al D.M. 22.10.2004, n. 270 ovvero Laurea specialistica secondo la definizione di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 ovvero Diploma di Laurea conseguito secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione dei decreti sopra citati), Ovvero
Laurea triennale (da intendersi Laurea secondo la definizione di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 ovvero secondo la definizione di cui al D.M. 22.10.2004, n. 270).

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

3. I candidati e le candidate che, ai fini dell'ammissione alla selezione, dichiarino il possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, devono indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano.
Qualora siano sprovvisti di tale provvedimento, i candidati e le candidate devono presentare domanda di riconoscimento del titolo conseguito all'estero alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001. I/Le candidati/e che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi con riserva.
Il procedimento di riconoscimento è concluso esclusivamente nei confronti dei vincitori e delle vincitrici del concorso da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, che vi provvede previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca.
A tale fine, i vincitori e le vincitrici della selezione hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro il termine perentorio di quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.
Tali disposizioni si applicano anche ai cittadini e alle cittadine di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
4. Non possono essere assunti alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni:
- coloro che siano stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- coloro che siano stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- coloro che siano stati/e dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.
5. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ne danno notizia alla presentazione della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
6. I cittadini e le cittadine degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini/e di Paesi terzi, oltre ai requisiti di cui ai precedenti commi 1 e 2, devono dimostrare adeguata conoscenza della lingua italiana.
7. I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
8. I candidati e le candidate sono ammessi/e alla prova selettiva con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva, anche successivamente allo svolgimento della prova, per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 - Modalità e termine di presentazione della domanda

1. Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché eventuali allegati, devono essere presentate, a pena di esclusione, in via telematica, mediante la Piattaforma unica di reclutamento InPA, disponibile al seguente link: www.InPA.gov.it. Al Portale InPA si accede tramite SPID o CIE (Carta di Identità elettronica) o CNS (Carta nazionale dei servizi) o eIDAS.
2. La presentazione della candidatura si perfeziona mediante l'invio telematico della stessa. I candidati e le candidate possono integrare o modificare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tale caso, sarà tenuta in considerazione esclusivamente la domanda presentata per ultima in ordine di tempo.
3. L'invio della domanda dovrà essere completato entro e non oltre le **ore 12.00** (ora italiana) del giorno **22.06.2026**. Qualora tale termine cada in giorno festivo, tale scadenza è posticipata alle ore 12:00 (ora italiana) del primo giorno lavorativo successivo. Allo scadere del suddetto termine, la piattaforma non

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

consentirà più di inoltrare una domanda non perfezionata o in corso di invio. Non verranno prese in considerazione domande e allegati trasmessi con modalità diverse da quella descritta.
4. In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Politecnico di Milano, tale da impedire la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di cui al comma 4 sarà prorogato in misura corrispondente alla durata del malfunzionamento. Dell'accertato malfunzionamento e della corrispondente proroga del termine verrà data comunicazione sul sito istituzionale del Politecnico di Milano (http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi) e sul Portale unico del reclutamento.

Art. 4 - Domanda e allegati.

1. All'atto della registrazione, il Portale InPA richiede agli interessati e alle interessate di compilare il proprio *curriculum vitae*, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.
2. La compilazione della domanda sul Portale InPA richiede il possesso dei requisiti previsti dal presente bando. Ai fini della compilazione della domanda, i candidati e le candidate, mediante specifica funzionalità presente nel Portale, possono replicare le informazioni necessarie già inserite nel *curriculum vitae* in fase di registrazione ed eventualmente aggiornarle.
3. Ai fini della partecipazione alla presente procedura di selezione, ogni candidato/a dovrà dichiarare, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000:
a) cognome, nome, codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) di essere cittadino/a italiano/a o di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di possedere uno dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis del D. Lgs. 165/2001;
d) indirizzo di residenza o domicilio (se diverso dalla residenza), indirizzo PEC o un domicilio digitale a sé intestato, cui ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, e un recapito telefonico;
e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
g) il titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura di selezione, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, occorre indicare:
- gli estremi del provvedimento con il quale il titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al corrispondete titolo italiano;
- ovvero, la data di presentazione dell'istanza di equipollenza;
- ovvero, la dichiarazione che si provvederà ad avviare la procedura di cui al precedente art. 2, comma 3.
h) di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale; in caso contrario, occorre indicare i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
i) posizione rispetto agli obblighi di leva;
l) eventuale invalidità riconosciuta;
m) eventuale DSA riconosciuta (Disturbi Specifici dell'Apprendimento);

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

n) eventuale dichiarazione di appartenenza ad una categoria di cittadini/e riservatari/ie[iii];
L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di selezione.
4. La domanda deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e gli allegati necessari. Ad ogni domanda viene attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informativa, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
5. Ai fini della partecipazione al concorso, i candidati e le candidate devono effettuare il versamento di un contributo pari a € 25,82, non rimborsabile. Il pagamento deve essere effettuato esclusivamente tramite il circuito "PagoPA", seguendo le istruzioni presenti nel Portale InPA, entro la scadenza del termine di presentazione delle domande, a pena di esclusione dal concorso. Scaduto tale termine, il collegamento viene disattivato e non è più possibile effettuare il pagamento. Si segnala che, dopo l'esecuzione del pagamento, la candidatura rimane salvata in stato di "bozza" e, pertanto, non risulta trasmessa. Occorre pertanto procedere al completamento dell'invio della stessa.
6. I candidati e le candidate in condizione di disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato ai sensi della L. 104/1992 o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento devono indicare espressamente nella domanda di partecipazione lo specifico ausilio (strumenti compensativi o misure dispensative) e/o i tempi aggiuntivi richiesti per lo svolgimento delle prove d'esame in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente attestata dalla documentazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL competente.
7. I candidati e le candidate che non siano cittadini europei devono allegare la documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti di cui al precedente art. 2, comma 1.
8. Non è consentito il riferimento a documenti già presentati/depositati per altre selezioni presso questo Politecnico.
9. Ogni comunicazione ai candidati e alle candidate, concernente il concorso, ivi comprese date e luoghi di svolgimento delle prove nonché eventuali modifiche, è effettuata attraverso il Portale. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 - Cause di esclusione.

1. Comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva, oltre alla violazione delle prescrizioni contenute nel presente bando:
a) l'invio della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
b) il difetto o la mancanza di tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla prova medesima;
c) la produzione in allegato alla domanda di partecipazione di dichiarazioni, documentazione o certificazioni false o viziate da invalidità insanabile;
d) il mancato versamento del contributo indicato al precedente art. 4 entro il termine previsto;
e) la mancanza in allegato alla domanda di partecipazione (solo per cittadini extra UE) della copia del permesso di soggiorno o della ricevuta del rinnovo o del certificato dello status di rifugiato.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata dalla Dirigente dell'Area Risorse Umane e Organizzazione, nel rispetto della parità di genere e delle vigenti disposizioni.
2. Alla Commissione possono essere aggregati specialisti e specialiste in psicologia e risorse umane per la valutazione delle caratteristiche attitudinali, relazionali e motivazionali richieste dal ruolo.

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Art. 7 - Preselezione

1. L'ammissione alla selezione potrà essere preceduta da una preselezione, che si svolgerà soltanto in caso di raggiungimento di un numero di candidati e candidate tale da pregiudicare l'imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento della selezione.
2. Qualora si procedesse allo svolgimento della preselezione, verrà data tempestiva comunicazione ai candidati e alle candidate della modifica del calendario delle prove.
3. In ogni caso, la preselezione verrà svolta nella stessa giornata della prova scritta. I risultati saranno comunicati immediatamente ai candidati e alle candidate, in modo da consentire agli ammessi e alle ammesse di partecipare alla prova successiva.
4. Fatti salvi gli adempimenti di competenza della Commissione esaminatrice, per la preselezione l'Amministrazione potrà richiedere l'ausilio di aziende qualificate ed enti esterni specializzati in selezione del personale.
5. La preselezione, il cui risultato non concorre al punteggio finale, non costituisce prova d'esame ed è finalizzata esclusivamente all'ammissione dei candidati e delle candidate alla prova scritta.

Art. 8 - Svolgimento della procedura concorsuale

1.La procedura di selezione si articola in due prove di esame:

- **prova scritta di tipo teorico-pratico, in lingua italiana** svolta mediante strumentazione informatica e piattaforme digitali, secondo quanto dettagliato al comma 2;
- **prova orale**, **in lingua italiana,** riservata esclusivamente ai/alle candidati e candidate che abbiano superato la prova scritta, secondo quanto dettagliato al comma 3.

Tali prove sono finalizzate ad accertare le competenze dei candidati e delle candidate, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali richieste dal ruolo.
2. La **prova scritta** consiste nello svolgimento di un elaborato, redatto in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove. Ogni candidato/a ha a disposizione una postazione informatica. La prova scritta è volta ad accertare la maturità, la professionalità e le competenze dei candidati e delle candidate con riferimento alle attività che saranno chiamati/e a svolgere, elencate all'articolo 1 del presente bando. La correzione degli elaborati da parte della Commissione avviene con modalità che assicurino l'anonimato del candidato/della candidata, anche in caso di prove asincrone ai sensi del successivo comma 5. Qualora si verifichi tale eventualità, la Commissione procede alla correzione degli elaborati in un'unica sessione al termine di tutte le prove.
Per la valutazione della prova la Commissione dispone di 30 punti. Saranno ammessi al colloquio tutti i candidati e le candidate che avranno superato la prova scritta con un punteggio di almeno 21 su 30 o equivalente.
3. La **prova orale** consiste in un colloquio che si svolge in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Essa verte sull'approfondimento degli argomenti inerenti alle competenze dei candidati e delle candidate con riferimento alle attività che saranno chiamati/e a svolgere, elencate all'articolo 1 del presente bando, sulla verifica del grado di conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature o applicazioni informatiche più diffuse.
In sede di prova orale è inoltre effettuato a porte chiuse un colloquio volto ad accertare il possesso delle competenze trasversali e dei requisiti attitudinali, relazionali e motivazionali richiesti dal ruolo.
Per la valutazione complessiva della prova orale la Commissione dispone di 30 punti. La prova si intende superata quando il candidato/la candidata riporti un punteggio di almeno 21 su 30 o equivalente.
4. Per i candidati e le candidate con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L. 104/1992 o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), la Commissione esaminatrice può stabilire l'adozione di misure compensative per lo svolgimento delle prove concorsuali. In particolare, è prevista la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale, o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

di lettura, di scrittura e di calcolo, o di usufruire di un prolungamento del tempo prestabilito per lo svolgimento della stessa.
5. Al fine di assicurare la partecipazione alle prove delle candidate in stato di gravidanza o allattamento, che, per tale ragione, si trovino nell'impossibilità di essere presenti all'ora e nel luogo previsti per lo svolgimento delle prove, si prevede la possibilità di svolgimento della prova in modalità asincrona. Inoltre, l'Amministrazione assicura, alle candidate che ne abbiano necessità, la disponibilità di uno spazio adeguato a consentire l'allattamento.
6. Al termine delle prove, la valutazione di ogni candidato/a, ai fini della formazione della graduatoria di merito, corrisponderà alla **somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.**

Art. 9 - Calendario delle prove.

1. La **prova scritta** si svolgerà il giorno **15 luglio 2026.** I candidati e le candidate sono invitati/e a presentarsi presso l'Edificio 21 (aula 21.0.1) del Politecnico di Milano, via Golgi 39 - 20133 MILANO, alle ore **09,30** per le operazioni di riconoscimento. L'eventuale preselezione si svolgerà nella stessa giornata e non comporterà variazioni dell'orario di convocazione dei candidati e delle candidate.
2. La **prova orale** si svolgerà il giorno **20 luglio 2026.** I candidati e le candidate sono invitati/e a presentarsi presso il Politecnico di Milano, Edificio 5, aula Castigliano, P.zza Leonardo da Vinci 32 - 20133 MILANO alle ore **09,30** per le operazioni di riconoscimento.
3. La comunicazione ai candidati e alle candidate della data d'effettuazione delle precitate prove s'intende a tutti gli effetti costituita dalla lettura del presente decreto.
4. Eventuali modifiche al calendario, anche dovute allo svolgimento della preselezione, o alla sede delle prove sopra indicate saranno comunicate attraverso il Portale InPA e sul sito istituzionale. I candidati e le candidate hanno l'onere di tenere monitorati il Portale InPA e il sito istituzionale per ricevere tutte le informazioni relative alla procedura di selezione.
5. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati e le candidate dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione presso la sede concorsuale nella data e nell'ora stabilita, o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporteranno l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 10 - Titoli di preferenza a parità di merito e parità di genere

1. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, si osserva l'ordine di preferenza dei titoli previsto dall'art. 5, comma 4 del D.P.R. 487/1994[iv].
2. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 dello stesso D.P.R., poiché il differenziale tra i generi è inferiore al 30%.
3. I candidati e le candidate che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di riserva o di preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, devono allegare alla domanda stessa la documentazione comprovante il possesso del titolo dichiarato. Non si terrà conto di titoli di riserva o di preferenza non dichiarati nell'apposita sezione e adeguatamente certificati in fase di presentazione della domanda. Analogamente, si precisa che non si terrà conto di documentazione riferita a titoli di riserva o di preferenza non dichiarati nella domanda, nell'apposita sezione; si invitano perciò i/le candidati/e a prestare la massima attenzione nella compilazione della candidatura.

Art. 11 - Graduatoria di merito

1. La graduatoria di merito dei candidati e delle candidate sarà formulata secondo l'ordine del punteggio finale, dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 10 del presente bando, tenuto conto di quanto previsto dalle disposizioni di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e cittadine.

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

2. Con Decreto Dirigenziale, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, sono approvati gli atti relativi alla procedura selettiva, nonché la graduatoria di merito, e dichiarati i vincitori/le vincitrici e gli idonei/le idonee delle prove medesime. Sono dichiarati idonei/idonee i candidati e le candidate collocati/e nella graduatoria finale dopo l'ultimo/ candidato/a vincitore/vincitrice.
3. La graduatoria finale del concorso è pubblicata sul sito web istituzionale all'indirizzo http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi e all'Albo di Ateneo; contestualmente, dell'avvenuta pubblicazione è dato apposito avviso sul Portale InPA. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.
4. La validità della graduatoria di merito è di due anni, decorrenti dalla data di approvazione.
5. Questo Ateneo può procedere allo scorrimento della graduatoria, entro il termine di scadenza della stessa e nei limiti previsti dalle norme nel tempo vigenti.
6. I candidati e le candidate appartenenti alle categorie protette previste dalla L. 68/1999, che abbiano conseguito l'idoneità, sono inclusi/e nella graduatoria tra i vincitori e le vincitrici, purché risultino iscritti/e negli appositi elenchi istituiti presso i centri per l'impiego e risultino disoccupati/e sia alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, sia all'atto dell'immissione in servizio.

Art. 12 - Costituzione del rapporto di lavoro

1. Il vincitore/La vincitrice sarà invitato/a a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, conformemente a quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca vigenti.
2. Il vincitore/La vincitrice dovrà, di norma, sottoscrivere il contratto mediante firma digitale o altra firma elettronica qualificata, anche di tipologia "usa e getta", rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati; qualora non fosse già in possesso di tale tipologia di firma dovrà procedere tempestivamente a farne apposita richiesta.
3. Il vincitore/La vincitrice della procedura di selezione sarà assunto/a in prova nell'area di cui all'articolo 1 del presente bando e assegnato/a a prestare servizio presso il Politecnico di Milano.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 il trattamento dei dati personali forniti dai/dalle candidati/e in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti dall'Area Risorse Umane e Organizzazione del Politecnico di Milano – Piazza Leonardo Da Vinci, 32 – Milano, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà **a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice e con l'eventuale utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.** Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del/la candidato/a risultato/a vincitore/vincitrice. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.
2. Le informative relative al Trattamento dei dati personali sono reperibili sul sito di Ateneo al seguente indirizzo: www.polimi.it/privacy.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Paolo Enrico Galmuzzi, tel. 02 2399 2271 – Email: concorsipta@polimi.it; paolo.galmuzzi@polimi.it.

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Art. 15 - Pubblicità

1. Il presente decreto verrà pubblicato sul Portale InPA (https://www.inpa.gov.it/), all'Albo Ufficiale del Politecnico di Milano e sul sito di Ateneo all'indirizzo http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi.

Art. 16 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

LA DIRIGENTE
dell'Area Risorse Umane e Organizzazione
Dott.ssa Alessandra Moroni

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

[i] Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D. lgs. n. 165/2001, sono ammessi alla selezione:
- i familiari di cittadini e cittadine degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini e le cittadine di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo,
- i cittadini e le cittadine di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
- i cittadini e le cittadine di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria.

[ii] Per i candidati e le candidate non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.

[iii] Categorie di cittadini/ riservatari/ie:
- Riserva Legge n. 68/1999: iscrizione nello specifico elenco delle categorie protette presso gli uffici competenti;
- Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 - VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 - VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 - VFB volontari in ferma breve triennale;
- Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 - Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9);
- Riserva dei posti per gli operatori volontari SCU (Servizio Civile Universale) - Legge n.74/2023 ovvero del servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 e successivo DL. 25 del 14 marzo 2025: riserva di posti nei concorsi pubblici per le assunzioni di personale non dirigenziale, in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale o nazionale senza demerito.

[iv] Ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 487/1994, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
p) minore età anagrafica.